



Comune di Villa Minozzo  
*Assessorato alla Cultura*

**XXX Anniversario della Rassegna Nazionale  
di Teatro Popolare**

# ***“I Cavalieri erranti”***

**di Luca Sillari**

**Società Maggistica  
“Monte Cusna - Asta”**



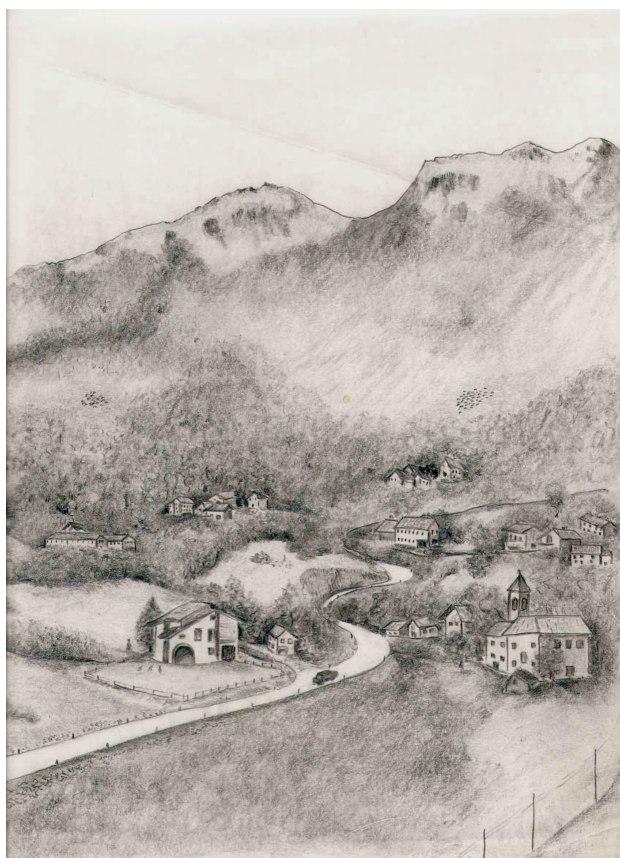


Comune di Villa Minozzo  
*Assessorato alla Cultura*

**XXX Anniversario della Rassegna Nazionale  
di Teatro Popolare**

# ***“I CAVALIERI ERRANTI”***

***di Sillari luca***



**Società Maggistica Monte Cusna - Asta  
1973 - 2008  
35° Anniversario**



*Il Maggio è il gioiello della nostra cultura popolare, ha raggiunto i suoi massimi splendori fino al 1950, passando poi attraverso un periodo di difficoltà. È stata la compagnia Costabonese a risvegliare e a far riemergere di nuovo questa antica passione, lanciando gli stimoli per potere recuperare una tradizione così ricca e preziosa. Su quella scia ripresero coraggio anche le altre compagnie del nostro Comune (Val d'Asta e Val Dolo) e intrapresero assieme il nuovo cammino che non si è più interrotto.*

*Il mio ricordo va soprattutto a quei maggiorini che oggi non ci sono più o che, perchè troppo anziani, non cantano più, ma che ogni volta sono presenti in tutte le rappresentazioni del maggio. Ogni compagnia con il suo stile, con i suoi costumi, col suo bel canto crea un susseguirsi di emozioni che non hanno tempo. Anche i miei nonni, nati nel lontano XIX° secolo, erano maggiorini ed è forse anche per questo che il mio modo di accostarmi al maggio da uomo del 2000 ha una radice in più.*

*Voglio concludere queste mie poche frasi con le sei righe finali di “Guerra e pace” di don Giorgio Canovi che danno un ulteriore significato a questa profonda cultura popolare:*

*“Mai più sia guerra  
su questa terra  
pace trasformi  
la nostra vita  
e tutti invita  
l'odio a bandir!”*

*Il Sindaco  
Luigi Fiocchi*



*"Considero i Maggi come scintille cadute dal fuso  
o dal razzo che espresse e portò fino a noi  
l'episodio di Paolo e Francesca e il Trovatore [...]"  
Eugenio Montale*

In occasione del XXX Anniversario della Rassegna Nazionale di Teatro Popolare del Maggio Drammatico, l'Amministrazione Comunale vuole ringraziare quanti, nel corso di questi anni, hanno contribuito alla sua realizzazione.

In particolare il riconoscimento va alle Compagnie, vera sede e cuore pulsante in cui il Maggio si realizza e mantiene una sua vivacità. Le compagnie, animate da una grande e forte passione, sono il luogo immateriale in cui il Maggio stesso si plasma; esse si pongono costantemente, abili nell'inscenare battaglie, come veri difensori della Tradizione, sottoposta a costanti pressioni; esse sono i promotori delle caratteristiche intrinseche del Maggio, che salvaguardano tenacemente e con abilità dal "nemico", individuato nella modernità e nel suo potere omologate; l'arma della loro difesa è l'investimento in risorse che potenziano una rappresentazione che non è e non deve diventare una rievocazione del passato, ma è uno spettacolo teatrale che vive. Non siamo di fronte a una realizzazione o rimessa in scena di episodi o di tradizioni del passato, bensì ad una vera e propria realizzazione che ogni anno è frutto di lavoro e impegno, ed è proprio sotto questo punto di vista viva.

La pubblicazione dei copioni, protagonisti variegati di questa Rassegna, ha l'obiettivo di porsi come documento e strumento didattico, oltre che quello di consentire di seguire meglio la trama e il suo intreccio, affinché resti una chiara e precisa testimonianza di quello che ogni anno le Compagnie scelgono di mettere in scena.

*La consapevolezza di avere sul proprio territorio questa forma d'arte del tutto unica e soprattutto assolutamente carica di valori culturali e sociali, è per il nostro Comune un'enorme fonte di orgoglio.*

*Un plauso quindi alle Compagnie, ai ricercatori e alle "menti" del Maggio, e un grazie anche al pubblico che, nell'insieme delle peculiarità di questa forma artistica, gode anch'esso di un ruolo attivo e indispensabile.*

Vice Sindaco  
con delega alla cultura  
*Giordana Sassi*



*A Lindo Pieroni,  
unico ed insostituibile  
“Vinaio del Maggio”:  
a lui il nostro ricordo,  
e la nostra gratitudine.*





# COMPAGNIA MAGGISTICA MONTE CUSNA

Asta Reggio Emilia

## 35° ANNIVERSARIO

La Compagnia Maggistica Monte Cusna di Asta di Reggio Emilia ha ripreso la rappresentazione del Maggio nel 197e, dopo un silenzio durato 15 anni, dovuto alla mancanza di una direzione artistica.

Da questa data in poi la Compagnia Monte Cusna ha messo in opera più di 30 diversi copioni per un totale di quasi 230 rappresentazioni; ha partecipato a tutte le Rassegne Nazionali del Maggio esibendosi inoltre per il Teatro Comunale di Bologna, di Reggio Emilia, per la Scuola d'Arte Drammatica di Milano.

Caratteri distintivi della Compagnia Monte Cusna sono il grande risalto che i maggerini danno alla gestualità e alla mimica che accompagna il canto, la grande enfasi che caratterizza i combattimenti, l'utilizzo di scenografie molto elaborate e realistiche create negli anni da Berto Zambonini, uno dei fondatori della compagnia che è a sua volta maggerino e autore di testi, e la notevole presenza femminile all'interno della "squadra".

Le donne che prendono parte alla rappresentazione meritano una menzione particolare, perché , contrariamente alla realtà, non ricoprono solo ruoli di damigelle o principesse, ma anche di guerriere dando vita a memorabili combattimenti.

La Compagnia Monte Cusna si sta in questi anni rinnovando per seguire il mutare dei tempi ed ampliare il proprio consenso di pubblico, ma naturalmente non tradisce la forma, l'essenza, la magia del Maggio tradizionale.

L'ingresso di giovani e bambini nella squadra, l'adozione di nuovi copioni scritti di recente, la presenza di musicisti proveniente da esperienze diverse che hanno portato nuove sonorità nel Maggio (es. Buzuki), oltre all'utilizzo classico, della chitarra e della fisarmonica, sono alcuni degli elementi innovativi proposti in questi ultimi anni

## **30° Rassegna Nazionale del maggio**



Son trent'anni che in rassegna  
Si presenta a voi il maggio:  
A noi sembra come un viaggio  
che sia cominciato appena!

Quanti volti e quante voci  
Qui nel cerchio hanno cantato:  
un saluto a lor sia dato  
con gli accenti più festosi!

Un per tutti ricordiamo  
Che da poco ci ha lasciato,  
Un che sempre ci ha versato  
Del buon vin mentre cantiamo

Era Lindo il buon vinaio  
Che da bere ci portava  
Tutti quanti dissetava  
Con il brando o con il saio

Sorge e tramonta il sole  
E passa ogni stagione  
Ma eterna è la ragione  
Che qui ci porterà  
Che qui ci riunirà

I Cavalieri erranti  
Maggio di  
Luca Sillari



I Cavalieri Erranti

Astolfo  
Orlando  
Angelica

Il regno della Luna

Ombra

Il Giardino dell'Esistenza

Morgana

La Valle del Gigante

Pellegrino  
Astilio

L'Angelo della Morte

Drago  
Leone

Cantastorie

Ottava n° 15: la leggenda del gigante, tratto da i Tre fratelli di Luca Sillari.

Ottava n° 179: adattamento da Orlando Innamorato libro 1°, canto 16, ottava 1° di M. M. Boiardo

Ottava n° 199: poesia di Costante Zambonini

Astolfo, Orlando, Angelica: i Cavalieri Erranti.

Il loro viaggio non avrà fine.....

Riusciranno a ritrovarsi,

in una valle in cui per loro si apre una finestra  
sull' eterno?

# I Cavalieri Erranti

*Cantastorie Sotto un ciel dai bei colori  
Sul crinal dell' Appennino  
Raccontar vi vò il cammino  
Di tre grandi viaggiatori*

*Cantastorie Sono dame e son guerrieri  
Che dai colpi della vita  
La fiducia hanno smarrita  
E han la morte nei pensieri*

*Cantastorie Ecco Orlando il paladino  
Impazzito per amore  
Ed Angelica il bel fiore  
In balia del suo destino*

*Cantastorie Poi Astolfo fiero e armato  
Che cercò la propria morte:  
Giocherà con lor la sorte  
Col dolor che hanno provato*

*Cantastorie Se un giorno ti ritroverai distante  
Dalla tua casa e dai più cari amici  
E la miseria bestia devastante  
Reciderà gli affetti e le radici  
Apri il tuo cuore per un breve istante  
E forse ancor vivrai giorni felici  
Per questa gioia lotteranno in tanti  
Astilio, Ombra e i Cavalieri Erranti.*

## Scena 1 : La Valle del Gigante

1

Pellegrino      là nel bosco tenebroso  
È un guerriero sconosciuto  
Fier d'aspetto e risoluto  
Sembra forte e coraggioso

2

Pellegrino      E' svenuto ed è ferito  
Ha bisogno di una cura:  
mi è d'aiuto la natura  
Perché sia ristabilito!

3

Astolfo          non conosco dove sono  
Mi fa male da ogni lato  
Pellegrino      dentro il bosco ti ho trovato  
Astolfo          devo chiederti perdono

4

Astolfo          calpestato ho la tua terra  
Ti ho recato un gran disagio  
Pellegrino      il tuo nome dimmi adagio  
Astolfo          sono Astolfo d'Inghilterra

5

Astolfo          Sono in viaggio da gran tempo  
Per aggiungere la Luna  
Ma non ho speranza alcuna  
Io non ho l'ali del vento

6

Pellegrino      Fra quei boschi sono nato  
Pellegrin su questa terra  
Aldilà di Gibilterra  
Per tanti anni sono stato

7

Astolfo          Anche il tuo fu un lungo viaggio  
Perché mai ci sei andato?  
Pellegrino      Il lavoro mi ha portato,  
ma capii ch'era un miraggio

8

Pellegrino      Una strada costruivamo  
Fatta di ferro lucente  
Per portare nuova gente  
In quel mondo che aprivamo



9

Pellegrino da stranieri alla riscossa  
Delle nostre tristi vite  
Fra tribù di genti ardite,  
Uomini di pelle rossa

10

Pellegrino massacrati senza gloria  
Per aver la loro terra:  
Io non volli quella guerra  
Fu tornar la mia vittoria!

11

Pellegrino Ma perché ti vuoi recare  
Sulla Luna desolata?

Astolfo perchè là vi è incatenata  
L'anima che vo' salvare

12

Astolfo Lì d'Orlando il paladino  
Si conserva il senno perso  
Devo andare o non c'è verso  
Di salvare quel meschino

13

Pellegrino guarda là verso occidente  
In quel monte cosa vedi

Astolfo vedo un uom, la testa e i piedi  
È sdraiato dolcemente

14

Pellegrino quello è il Cusna ed è il gigante  
Che protegge questa valle  
Genti, case, bestie e stalle  
Col suo abbraccio accattivante

15

Pellegrino In tempi di sventura ormai lontani  
Volean quel monte i barbari passare  
Ma v'era qui un gigante e con le mani  
Fermava i saraceni in riva al mare  
Poi giunse per lui l'ultimo domani  
La morte si sdraiò per aspettare  
così il suo corpo pietra è diventato  
E l' uomo morto adesso viene chiamato

16

Astolfo questo è il posto che ho cercato  
Che ho veduto nei miei sogni

Pellegrino Alla fine i tuoi bisogni  
Il destino ha assecondato

17

Pellegrino vi è di stelle una gran scala  
Che dal Cusna va alla Luna  
Per guidarti alla fortuna  
L' Ippogrifo spiega l'ala

18

Astolfo del tuo aiuto ti son grato  
Pellegrino va e corona il tuo successo  
Astolfo Però ancor sono perplesso  
Per la morte che ho sfiorato

19

Pellegrino fu soltanto un incidente  
Parti e più non ci pensare  
Astolfo spero presto di tornare  
Pellegrino guarderò verso occidente

### Scena 2 : Verso la Luna

20

Astolfo Ippogrifo al mio comando  
Sciogli al vento la tua briglia:  
fra le stelle o meraviglia  
senza peso stiam volando!

21

Astolfo Ecco Sirio nel solstizio  
Dell'estate ormai nascente  
La via lattea rilucente  
percorriamo a precipizio

22

Astolfo poi nascosto vedo Orione  
Che riposa dal suo inverno  
E la stella che in eterno  
Da' polare direzione

23

Astolfo E la Luna eccola infine:  
Fatta sembra sia d'argento!  
Silenziosa e senza vento  
A spazzar le sue colline

24

Ombra pellegrino di alto rango  
Cosa fai nella mia terra?  
Astolfo sto fuggendo dalla guerra  
E d'Orlando il senno piango

25

Astolfo quanti oggetti accatastati  
Polverosi a terra stanno  
Morgana simboleggiano l'inganno  
Per chi qui li ha abbandonati

26

Ombra ciò che vedi sono i doni  
Che la gente senza onore  
Fa per ingraziarsi il cuore  
Dei potenti e dei baroni

27

Astolfo tu sei saggio eppure strano  
Mezzo il volto hai mascherato  
Ombra metà solo vien mostrato  
Solo ciò che resta umano

28

Ombra Tra quei vasi puoi cercare  
Ora il senno ch' è di Orlando  
Astolfo Ciel che vedo, sto sognando!  
Il mio nome qui compare

29

Ombra la tua anima si trova  
Fra i vigliacchi senza onore  
Astolfo quel che dici è un grande errore  
Fatti in guardia e avrai la prova

30

Ombra non puoi prenderla o meschino  
Tu non sai perché l'hai persa  
Astolfo per disgrazia e sorte avversa  
Incidente o rio destino

31

Morgana l'uomo Ombra dice il vero  
C'è una macchia nel tuo cuore  
Astolfo son guerriero di valore  
Ombra il tuo dir non è sincero

32

Ombra Il tuo error non vuoi capire  
Quelle ampolle lascia stare  
Sulla terra dei tornare  
Astolfo sento i sensi miei svanire

33

Astolfo si allontana ormai la Luna  
Scomparir vedo le stelle  
E le più lucenti e belle  
Più non fanno luce alcuna

### Scena 3 : l' Ombra di Angelica

34

Angelica Anche oggi ormai è sera  
E d' Orlando non v'è traccia  
Pellegrino Sembra che dalla tua faccia  
sia svanita una chimera

35

Angelica Non mi riesce di capire  
Dov'è Orlando il paladino  
Pellegrino Forse tu cerchi il meschino  
Che l' amor fece impazzire

36

Angelica Sono io che l'ho stregato  
Che ho spezzato il suo buon cuore  
Perso ha il senno per amore  
Gran dolor gli ho procurato

37

Pellegrino tu non devi disperare  
Perché Astolfo è già partito  
Andrà dove è custodito  
Per poterlo riportare

38

Angelica Grazie amico mi rincuora  
Di sentir queste parole  
Pellegrino Un buon sonno ora ci vuole  
L' alba giunge di buonora

39

Pellegrino van nel buio a rischiarare  
Dolci lucciole danzanti  
Angelica Gli occhi miei sì fan pesanti  
Or mi posso addormentare

### Scena 4 : l'alba

40

Ombra dentro al sogno ti raggiungo  
Richiamandoti al tormento  
Che nel cuor maligno vento  
Soffierà tempesta a lungo

41

Angelica Ho veduto dentro al sogno  
Un'orrenda creatura  
La mia anima cattura  
Di sfuggirle ho un gran bisogno

42

Astolfo           Incontrai lassù viaggiando  
                  chi la Luna custodisce  
                  Con Morgana e m'impedisce  
                  Di ridare il senno a Orlando

43

Astolfo           Ombra dice di chiamarsi  
Angelica          E' lo stesso personaggio  
Pellegrino        Servirà molto coraggio  
                  chiaro è ormai ciò che è da farsi

44

Pellegrino        l'Ombra è sfogo del dolore  
                  Che nell' animo portate  
                  E se voi non lo affrontate  
                  Potrà avvelenarmi il cuore

45

Pellegrino        vi farà viver la vita  
                  Come fosse una condanna  
                  Vi dirà che in questo dramma  
                  Meglio è farla finita

46

Pellegrino        ma qui l'ombra si è svelata  
                  Questa valle è casa vostra:  
                  la paura a voi si mostra  
                  perché sia allontanata

47

Pellegrino        Vi proteggerà il gigante  
                  Che vi ha eletto tra i suoi figli  
Astolfo            grazie ancor per i consigli  
Angelica          è per noi molto importante

48

Pellegrino        Anche io l' ho combattuta  
                  Ed or qui vivo felice  
                  Fate ciò che il cuor vi dice  
                  Questa valle vi saluta

49

Pellegrino        Mentre Orlando cercherete  
                  Capirete la questione  
                  Nel ridargli la ragione  
                  Tutto il mal sconfiggerete

## Scena 5: Il Giardino dell' Esistenza

50

Morgana        Son custode del sapere  
                  E del senso della vita  
                  Ruota eterna ed infinita  
                  Di saggezza e di potere

51

Morgana        Nel Giardin dell' Esistenza  
                  Starò quieta ad aspettare  
                  Che di qui dovrà passare  
                  Chi vorrà la conoscenza

## Scena 6: Orlando Furioso

52

Astolfo        Quel che dice Pellegrino  
                  È lottar contro il dolore  
                  Ed unir la forza e il cuore  
                  Per non cedere al destino

53

Angelica        Il mio amor mi fu rubato  
                  Con azioni scellerate  
                  Che da allor son vendicate  
                  Su ogni uomo che ho incontrato

54

Angelica        Così Orlando il paladino  
                  La vendetta mia subisce  
                  Pazzo è ormai e non capisce  
                  Per amor quanto è meschino

55

Orlando        querce e faggi sradicare  
                  Eclissar la luna e il sole  
                  Venga pure chi lo vuole  
                  Lo fo' a terra stramazzone

56

Ombra        chi si mostra é sol la belva  
                  Che combatte col bastone  
Orlando        vieni a me dimmi il tuo nome  
                  Esci fuor da quella selva

57

Ombra        sono l'ombra del dolore  
                  Che ossessione la tua mente  
Orlando        come un viscido serpente  
                  Sarà ucciderti un onore

58

Ombra seguimi stolto bestione  
E dai sfogo alla tua rabbia  
Orlando non mi metterai in gabbia  
Non fuggir dal mio bastone

59

Ombra la pazzia brucia la mente  
E ti tiene come ostaggio  
Orlando fatti avanti se hai coraggio  
Angelica Ecco Orlando finalmente

60

Astolfo Ora so dov'è celato  
Il tuo senno assai prezioso  
Orlando via da me cane rognoso  
Degno d'esser bastonato (*Orlando esce*)

61

Astolfo la mia testa ha fracassato  
Ombra Cavaliere ti saluto  
Astolfo sulla Luna ti ho veduto  
Ombra ormai l'Ombra ti ha agguantato

62

Ombra ci vedremo sta' sicuro  
Oggi e ancor per molti anni  
Ed avrai dolori e affanni  
E un doman sempre più oscuro

63

Astolfo prendi un colpo che ti possa  
Ricacciar dentro al tuo oblio  
Ombra sono forte come un Dio  
Io non son di carne ed ossa

64

Ombra Tu non sei di carne e sangue  
Vivi solo nella mente  
Astolfo Col dolore della gente  
Dentro a un cuor fragile e esangue

65

Ombra Hai paura di guardare  
Tutto solo nel tuo cuore:  
Scoprirai che lento muore  
Perciò a terra devi andare

66

Ombra E tu donna finalmente  
Oggi sei mia prigioniera  
Piegherai la fronte altera  
Al destino amaramente

67

Angelica  
Astolfo      Separati ora saremo  
Troveremo certo Orlando  
Di sicuro sarà quando  
La paura vinceremo

68

Angelica      Che strano e infido gioco  
La vita ci propone  
Il dubbio e la ragione  
Confusi agli occhi miei  
Confusi agli occhi miei

69

Astolfo      Guarda le stelle in cielo  
E i faggi su quel monte  
Saran per noi il ponte  
Tra il buio e la realtà  
Tra il buio e la realtà

### Scena 7: Pellegrino e lo spirito di Astilio

70

Pellegrino      giunto è il giorno che si porti  
Ogni cosa a compimento  
Giunto ormai è quel momento  
Che cancelli tutti i torti

71

Pellegrino      è una notte senza Luna  
Che saprà darmi l'aiuto  
Da un passato sconosciuto  
Da una stella argentea e bruna

72

Pellegrino      tra le spighe del frumento  
Stan le lucciole dorate  
Lievi anime danzate  
Date vita ad un portento

73

Pellegrino      componete la figura  
Del guerrier di nome Astilio:  
È finito il lungo esilio  
torna in vita o creatura!

74

Pellegrino      e tu vento ora concedi  
La tua voce per parlare  
L'eco ancor per ascoltare  
Astilio      Vivo!  
Pellegrino      Attento ancor non vedi!



75

Pellegrino bentornato dal profondo  
Della epoche passate  
Astilio quali vite disperate  
Mi riportano nel mondo?

76

Pellegrino in tre fuggono dall'Ombra  
Che la pace a loro nega  
sanno già ciò che li lega  
ma il dolor la mente adombra

77

Astilio han bisogno del mio aiuto  
Veglierò sopra di loro  
Pellegrino ecco l'alba il cielo è d'oro  
Astilio La mia valle ho riveduto!

78

Astilio o valle generosa  
Gigante addormentato  
Per tanto io vi ho amato  
E ancor ritorno qui  
Sempre ritorno qui

### Scena 8: Angelica nel Giardino dell' Esistenza

79

Morgana La beltà rinchiusa in cella  
Nel Giardin dell' esistenza:  
Fugge via leggiadra essenza  
Di una donna tanto bella!

80

Angelica la bellezza del mio viso  
È per me maledizione  
e per l'uomo tentazione  
Dolce incanto il mio sorriso

81

Angelica un gioiello son per loro  
E perciò non sanno amarmi  
Gioia più non sanno darmi:  
Sono solo un bel tesoro!

82

Angelica e così debbo restare  
Sempre giovane e attraente  
O sennò non avrò niente  
Che mi possa consolare

83

Morgana se invecchiar ti fa paura  
Io ti posso confidare  
Il segreto per guardare  
Il mutar della natura

84

Angelica tu davvero puoi far questo?  
Morgana ti darò la conoscenza:  
è racchiusa in questa essenza,  
i suoi fumi aspira presto! *(le dà una pipa)*

85

Angelica Vendicar saprò il dolore  
Nei confronti di Ruggero  
Mi rubò maligno e altero  
L'innocenza dell'amore

86

Angelica la mia testa sta girando  
Le mie mani son rugose  
Morgana è l'andare delle cose  
Angelica io da sola sto invecchiando

87

Angelica maledetta mi hai ingannata  
Morgana non c'è inganno nella vita  
La tua scelta ti ha finita  
Vecchia sola e disperata

88

Angelica Nel vortice di un cuore appassionato  
Confusi son realtà e ardenti giochi  
Del corpo mio ogni uomo è innamorato  
Ma il mio destin lo voglion saper pochi  
La mia bellezza è un fiore avvelenato  
E i cuor d'amanti brucio in grandi fuochi  
Ma questa rabbia brucia anche il mio giglio  
Io che vorrei soltanto avere un figlio

89

Ombra più nessuno ti sorregge  
Della vita ecco il confine  
Astilio Dalle tue voglie assassine  
La montagna ci protegge

90

Angelica da quell'essere brutale  
Dammi aiuto o cavaliere  
Astilio le sue armi non son vere  
lui non può farti alcun male

91

Ombra sono il male e come il vento  
Soffiar posso in ogni landa  
Astilio ed io il bene a cui domanda  
Di affidarsi un cuor contento

92

Astilio senza il male non esisti  
Così è fatto l'universo  
Ombra Luce ed Ombra in un perverso  
Alternar di allegri e tristi

93

Astilio Del giardin dell' Esistenza  
Sei il frutto velenoso  
Ombra Più mortale ma gustoso  
E nessun può farne senza

94

Ombra sempre tu mi troverai  
Con chi è a un passo alla morte  
Astilio oggi Angelica è più forte  
E per questo a terra andrai

95

Astilio dormi senza timore  
Fra petali di rosa  
Angelica radiosa  
hai vinto nel tuo cuor  
hai vinto nel tuo cuor *(la adagia a terra)*

96

Astilio e tu maga in questi boschi  
Non val nulla il tuo sapere  
Morgana nella mente sta il potere  
Di far giorni allegri o foschi

### Scena 9 : Orlando innamorato

97

Astolfo vo capir con il mio viaggio  
perché mai son quasi morto  
Morgana forse troppo ti sei sporto  
Aldilà del tuo coraggio

98

Morgana Siedi qui o cavaliere  
Nel giardino di Morgana  
Dormi un poco ed allontana  
Ciò che in cuor ti fa temere

Orlando nudo vo per la foresta  
Tosto a caccia di leoni  
Orsi draghi e gli stregoni  
Che mi danzan nella testa

100

Orlando ciel che vedo una fontana  
Di cristallo ori e preziosi  
Vi trascorre giorni oziosi  
A dormir fata Morgana

101

Orlando se il tuo ciuffo di capelli  
Prendo allora per me balla  
Morgana più leggera di farfalla  
Il tuo ardor farò a brandelli

102

Orlando io ti ho vista come un fiore:  
Volli coglierti nel prato!  
Morgana del destin che ti è assegnato  
Voglio esserti latore

103

Morgana nella pipa di cristallo  
Stan nascosti per te i lumi  
Nel sapor di questi fumi  
Al dolor troverai stallo *(gli porge la pipa)*

104

Orlando son leggeri da ogni lato  
La mia mente e il corpo mio  
Piano affondan nell'oblio  
Che un gran mare è diventato

105

Orlando mi voglio liberare  
Da un peso che mi strugge  
Angelica mi sfugge  
Con sdegno e disonor  
Proibito e folle amor

106

Astolfo Che cos'è tanto rumore?  
Morgana della Luna Orlando è ostaggio  
Astolfo di salvarlo chi ha il coraggio?  
Io non ebbi tal valore

107

Orlando mi dà forza la mia rabbia  
Per lottar con quel leone  
E quel perfido dragone  
Che là striscia fra la sabbia

108

Orlando           vieni a me serpe di fuoco  
                      Che non temo le tue spire  
                      Tu leon che vuoi ghermire  
                      nel mortal feroce gioco

109

Orlando           la criniera a nude braccia  
                      Vo' strappare per tuo d'esempio  
Ombra             bestie mie fatene scempio  
                      Che di lui non resti traccia

110

Orlando           come mai bestia infernale  
                      Non arretri al mio fendente  
                      Tra le squame del serpente  
                      Già non penetra il pugnale

111

Ombra             sei di forza sovrastato  
Orlando           non mi creder ancor vinto  
Ombra             pazzo sei e ormai estinto  
Astilio            per salvarti son tornato!

112

Ombra             le mie bestie tra non molto  
                      Come lui ti avran sbranato  
Astilio            muori drago avvelenato  
                      Tu leon brutale e stolto

113

Astilio           un'idea tu sei soltanto  
                      Che si annida nella mente  
Ombra             D'impaurita inerme gente  
                      Vivo di dolore e pianto

114

Ombra             questo è ciò che mi sorregge  
                      E nel mondo è in abbondanza  
Astilio            son la gioia e la speranza  
                      E il tuo braccio più non regge

115

Astilio           vanne via Ombra di morte  
                      sempre ti sconfiggeremo  
Ombra             ancor noi ci rivedremo  
Astilio            Non ti credere più forte

116

Astilio           la gioia della vita  
                      Orlando avrà il tuo cuore  
                      Dormi senza il timore  
                      Del giorno che verrà  
                      Del sol che sorgerà *(lo adagia a terra)*

Scena 10: Astolfo e l'Angelo della morte

117

Astolfo Incomincio a ricordare  
Cosa c'è nel mio passato  
Uno scrigno a me affidato  
Che non seppi vigilare

118

Astolfo Carlo Magno Re di Francia  
Mi affidò il suo tesoro  
Uno forziere pieno d'oro  
Da difender con la lancia

119

Astolfo Ma il castel mio fu assalito  
E il tesoro fu rubato  
Ed io venni condannato  
Alla gogna e poi bandito

120

Morgana Se respiri dolce essenza  
Puoi schiarir trame complesse  
puoi veder ciò che successe  
Ai confin dell'esistenza *(gli porge la pipa)*

121

Astolfo era Orlando il paladino  
La mia unica speranza  
Vana fu la mia costanza:  
fuor di senno era il meschino!

122

Astolfo Il mio cuore non fu forte:  
Da una rupe guardai il fondo  
Venni attratto dal profondo  
E da cupe idee di morte

123

Astolfo che cosa fai in ciel dimmi che fai  
Pallida come l'ombra della morte  
O silenziosa Luna che non sai  
Degli uomini spiegar la triste sorte  
Viviamo in mezzo a lutti e a tanti guai  
E tu lassù superba e sempre forte  
Mostrami adesso la tua parte oscura  
O forse è lì che celi la paura?

124

Angelo della morte la paura è tua compagna  
È dell' uom la miglior guida  
Lo governa in ogni sfida  
Ogni giorno lo accompagna

125

Angelo della morte Enel buio dolce incanto  
Stan gli oscuri desideri  
Quelli più profondi e veri  
Di cui l'uom non si fa vanto

126

Astolfo chi sei tu? Mi puoi guidare  
A guardar dentro al mio cuore?  
Angelo della morte proverai tanto dolore  
Astolfo non ci voglio rinunciare

127

Astolfo Non m'importa più di niente  
Sol placare i desideri:  
Qual è il prezzo ai tuoi poteri  
Misterioso e buon sapiente?

128

Angelo della morte Tu quel prezzo hai stabilito  
Nel volermi a te vicino:  
La tua vita e il tuo destino!  
Astolfo Prendili, non ti è impedito

129

Angelo della morte Chiamandomi hai cercato la tua morte  
Son l'Angelo che Lei per te ha mandato  
La falce taglia i fili della sorte  
Le voglie ed i dolor che ti han turbato  
Aperte sian per te tutte le porte  
E in cambio cederai ciò che hai amato  
Decidi tu fra uomini e assassini  
Astolfo Oppure un aldilà senza confini

130

Ombra Ecco è stato ormai reciso  
Ogni fil dell' esistenza  
Angelo della morte presto è ancor per dar sentenza  
L' avvenir non è deciso

131

Ombra stranamente ancor si muove  
Angelo della morte vedrà il sol nascere ancora  
Il suo cuore batte ora  
di vitali forze nuove

132

Angelo della morte lui non ha desiderato  
Fino in fondo di morire  
Astilio E perciò potrà guarire  
Nero Angelo dannato

133

Angelo  
della morte      così è nobile Astilio  
Io son là con chi è morente  
Ma lo guido solamente  
Nel lasciar terreno esilio

134

Angelo  
della morte      sol se egli vuol tornare  
Dove parte si è del tutto,  
Nasce un fior dopo ogni lutto  
E per lui si può pregare

135

Ombra  
Astilio      quel guerrier tu mi hai rubato  
Lui che quasi a me cedeva  
lui davver non lo voleva  
E perciò sarai scacciato

136

Ombra  
Astilio      tu t'illudi di aver vinto  
Sul poter della tristezza  
con l'amore e la bellezza  
Ogni male sarà estinto

137

Ombra  
Astilio      resta il duol che io vi ho inflitto  
E che spegne ogni sorriso  
te ne andrai pesto e deriso  
per tre volte sei sconfitto

138

Astilio      dormi nobile Astolfo  
Dal buio sei tornato  
Dal baratro spietato  
Di chi rinuncia a se  
Di chi rinuncia a se      *(lo adagia a terra)*

139

Angelo  
della morte      ora al cielo mio ritorno  
A vegliar sui vostri cuori  
A scrutar gioie e dolori  
Che vi affannano ogni giorno

140

Angelo  
della morte      o stelle illuminate il firmamento  
Trionfi nella notte lo splendore  
Per ogni vita magico portento  
Mistero di un più alto creatore  
Astilio      il soffio della vita sia nel vento  
La gioia che cancella ogni dolore  
Ombra      ed io reietto e ostile mi nascondo  
Ma l' altra faccia son di questo mondo



## Scena 11: La fata Morgana

*Cantastorie* grandi prove han superato  
I tre giovani viandanti  
Prodi cavalieri erranti  
Il destino hanno affrontato

*Cantastorie* nel momento che il sentiero  
Della vita cambia il verso  
Contro il duol e il fato avverso  
Vince un cuor forte e sincero

*Cantastorie* ma per lor non è finita  
E la pace è assai lontana:  
Tiene ancor fata Morgana  
Alto il prezzo della vita!

## Scena 12: I cavalieri erranti

141

Pellegrino la nel ciel vedo passare  
Nero Angelo di morte

Astilio solo va' per quelle porte  
Ch'egli deve attraversare

142

Astilio troverai i tuoi protetti  
Domattina nella piana  
Ogni ombra è ormai lontana  
Con i sogni maledetti

143

Astilio quasi l'alba mi raggiunge  
Sono stanco e devo andare  
All'oblio devo tornare  
Dove il sol non sopraggiunge

144

Pellegrino grazie divino amico  
La vita ha trionfato  
Speranza han ritrovato  
Nell' affidarsi a te  
Nell' affidarsi a te

Scena 13: L'alba

145  
Pellegrino sveglia dolce mia fanciulla  
Apri gli occhi al nuovo giorno

Angelica non mi riconosco attorno  
Ma non ho timor di nulla

146  
Astolfo questa notte ho sognato  
Di aver vinto una battaglia  
E il dolor che mi attanaglia  
Sembra essersene andato

147  
Angelica credo di poter amare  
Se lo voglio veramente  
E lo devo certamente  
A un guerrier che in sogno appare

148  
Pellegrino ciò che un sogno vi è sembrato  
In realtà vi è accaduto  
Ma in un tempo sconosciuto  
E uno spazio sconfinato

149  
Pellegrino Tutto vi dirò allorquando  
Tutti e tre sarete desti  
Date a lui l'armi e le vesti  
Si risvegli il forte Orlando

150  
Orlando o Astolfo amico mio  
Come mai tra questi boschi?  
Come mai pensieri foschi  
Sono dentro al cuore mio?

151  
Orlando mi ricordo di un guerriero  
E di un'ombra maledetta  
Sentimenti di vendetta  
Di un leon e un drago nero

152  
Angelica e il guerrier che abbiám veduto?  
Pellegrino egli è Astilio nominato  
È da me stato invocato:  
Sol per voi egli è venuto!

153

Pellegrino      egli fu guerrier valente  
 Che fuggi da Roma antica  
 Dopo giorni di fatica  
 visse qui serenamente

154

Orlando      le due facce della Luna  
 Sono Ombra e Astilio il buono  
 Ed allor perché io sono  
 Ancor senza pace alcuna?

155

Orlando      E' l' amor per te provato  
 Che mi dà tal sofferenza  
 Mi condanna l' esistenza

Angelica      Anche il cuor mio n'è straziato

156

Orlando      come posso aver lasciato  
 Far spirare l'alma mia  
 Per tuo amor fuggire via  
 Fuor di senno diventato

157

Ombra      la risposta dei cercare  
 Nei recessi della mente  
 Vieni a me e finalmente  
 Il dolor potrai placare

158

Orlando      mostro vile e indemoniato  
 Prova il peso del mio brando

Ombra      lento sei o folle Orlando  
 Dalla dolore sei prostrato

159

Orlando      creatura maledetta  
 Non sarò da te umiliato

Ombra      la tua rabbia ti ha accecato  
 E sarai preda perfetta

160

Ombra      ti abbandona la tua mente  
 Sofferenze ti procura

Orlando      io non cedo alla paura

Ombra      sei sconfitto finalmente

161

Ombra      in catene dovrai stare  
 Nel giardino di Morgana  
 Sulla Luna è ormai lontana  
 Non ti può più liberare

162

Orlando il gemito di un cuore innamorato  
Ancor non può spezzar queste catene  
E l'ombra che mi tiene imprigionato  
E' il cuor che vaga in cerca del suo bene  
D'argentea luce il ciel s'è illuminato  
Ma piano scorre il sangue nelle vene  
Angelica per te muoio d'amore  
Riporta Astolfo il senno a questo cuore

163

Pellegrino nel tuo cuor sai cosa fare  
Troverai in te il coraggio?  
Astolfo Finirò ora quel viaggio  
Che mi possa riscattare!

164

Astolfo mi gettai per suicidarmi  
Giù dalla fossa dei morti  
Pellegrino Querce alte i rami forti:  
Astolfo e riuscii così a salvarmi!

165

Pellegrino sopra il Cusna fra le stelle  
Volerai fra gli astri ancora  
Astolfo Da Morgana la signora  
Che può far vite più belle

166

Astolfo vola destriero alato  
Nel blu del firmamento  
Ti sia compagno il vento  
Verso la libertà  
Verso la libertà

#### Scena 14: sulla Luna

167

Astolfo della luna alla conquista  
Dove sei fata Morgana?  
Quale picco o qual montagna  
Ti nasconde alla mia vista?

168

Morgana troverai la parte oscura  
Della luna se fallisci  
Astolfo il tuo orgoglio seppellisci  
Ormai non ho più paura

169

Morgana Cavalier prima di andare  
A cercar quelle bottiglie  
Guarda quante meraviglie  
Tutt' attorno puoi trovare

170

Morgana tutto quanto puoi avere  
E c'è infine un gran tesoro:  
Una cassa piena d'oro!

Astolfo riconosco quel forziere

171

Astolfo è il tesor di Carlo Magno  
Proprio quel che fu rubato  
Ora che l'ho ritrovato  
Ne ricevo il mio guadagno

172

Astolfo questo è mio e lo pretendo  
Morgana E le ampolle della vita?  
Astolfo quella storia è ormai svanita  
Il passato mi riprendo!

173

Astolfo sorge il sol l' aurora viene  
La mia gioia a benedire  
Morgana or però lo devi aprire  
E guardar cosa contiene

174

Astolfo ma che strano il sol non brilla  
sul forziere di cristallo (*non apre!*)  
Hai provato a trarmi in fallo  
Non è d'oro ma è d' argilla

175

Astolfo se lo scrigno avessi aperto  
Avrei perso la mia vita  
Morgana la tua caccia è ormai finita  
Del tuo onor puoi essere certo

176

Morgana nella valle sei rinato  
E or ricevi il tuo liquore  
Astolfo Scendi presto dentro al cuore  
Fluido dolce ed obliato

177

Morgana cavaliere porterai  
Questa ampolla al tuo campione  
Va' da Orlando e la ragione  
Al suo cuor ridonerai

178

Astolfo Felice ora mi sento  
Per questo nuovo giorno  
Ora farò ritorno

Morgana senza rancore addio  
Astolfo senza rancore addio

179

Morgana tutte le cose sotto de la Luna  
L'alta ricchezza e i regni della terra  
Son sottoposte a voglia di fortuna:  
La porta apre ed improvviso serra!  
E quando più par bianca divien bruna  
La buona sorte poi tramuta in guerra  
Instabile e volitiva e oziosa  
E più fallace d'ogni altra cosa

*(apre il forziere e ne tira fuori della sabbia)*

#### Scena 15: la liberazione d'Orlando

180

Astolfo Finalmente ho riportato  
Ciò che Orlando avea perduto  
Dopo che lo avrà bevuto  
Il suo cuor verrà sanato

181

Angelica cavalier pazzo d'amore  
A te lieve ora m'inchino  
Questo è il fluido del destino  
Che ha ferito a entrambi il cuore

182

Orlando non mi fido dei tuoi detti  
ad Astolfo l'hai rubato

Astolfo io per te l'ho riportato:  
Scorda i giorni maledetti!

183

Angelica amor selvaggio che gli uomini prendi  
E ad ogni sguardo il cuor fai trasalire  
Io so che tu ci vedi e ci comprendi  
E l'uomo innamorato puoi guarire  
Ti prego esser benigno e tosto rendi  
Il senno e la ragion del suo soffrire  
L'ampolla della Luna ora ti dono  
Orlando mio chiedendoti perdono *(beve)*

184  
Orlando nel mio cuore più non brucia  
Il tormento del disio  
Angelica son felice ed ora anch'io  
Amerò con più fiducia

185  
Angelica mai più lusinghe e baci  
Né amori scellerati  
Ma giorni innamorati  
E un dolce figlio mio  
Tenero more mio

186  
Orlando Angelica ribelle  
S'inchina a te la vita  
Risana ogni ferita  
Nel viver d'ogni dì  
Nel viver d'ogni dì

#### Scena 16: Orlando ed Ombra

187  
Ombra alla fin ti hanno aiutato  
A lasciar la tua prigione  
Orlando definiamo la questione  
Vile spirito dannato

188  
Ombra sono nato nel tuo cuore  
Non potrai perciò annientarmi  
Orlando smetterai di tormentarmi  
Con l'inganno e col terrore

189  
Orlando per mia mano avrai la morte  
Di salvarti non sperare  
Ombra io potrò sempre tornare  
E sarò ancor più forte

190  
Ombra vivo dentro la tua mente  
Col terror che hai della vita  
Orlando la paura è ormai finita  
Sei sconfitto finalmente

191

Orlando Vai a terra sull' istante  
Tu demonio dell' inferno  
Ombra il mio demone è l'eterno  
Ed abbraccia il tuo destino

192

Ombra tutto il dolore che ti ho riservato  
Dissolto hai con la spada e il tuo valore  
Ma non pensare che sia cancellato:  
Un dardo io scoccai dentro al tuo cuore!  
La freccia ha reso il sangue avvelenato  
E in rosso cupo muta il suo colore  
E' Una ferita occulta il male oscuro  
Nascosta per guidarmi a te in futuro

193

Astolfo Orlando paladino  
La luce hai ritrovato  
Orlando Amico mio fidato  
Sempre con voi sarò  
Sempre combatterò

### Scena 17: il canto di Astilio

194

Astolfo grande amico ti dobbiamo  
D'aver salva nostra vita  
Pellegrino gratitudine infinita  
Per la Valle ed il suo arcano

195

Angelica per qual magica ragione  
Questa valle è così bella?  
Pellegrino Ascoltate la novella  
Di Astilio il gran campione

196

Astilio il mio spirito invocato  
oggi fu per darvi aiuto  
Perché anch'io ne ho ricevuto  
Dal Gigante addormentato

197

Astilio solitaria al mondo erra  
Ombra di malinconia  
Che ci spinge ad andar via  
E lasciar la nostra terra



198

Astilio            quando Roma saccheggiata  
                      fu dai barbari fuggemmo  
                      coi fratelli qui giungemmo  
                      e una casa abbiám trovata

199

Astilio            se salirai quassù un chiar mattino  
                      Rorido di rugiada al primo albore  
                      Dove regna l'abete il faggio e il pino  
                      E nell'aria il profumo d'ogni fiore  
                      Ferma il tuo andar turista cittadino  
                      Mira di questa valle lo splendore  
                      E dentro nel tuo cuore capirai  
                      Perché Val d'Asta non si scorda mai

*Cantastorie      sotto il Cusna tornerete  
                          Oggi e ancor per molti anni  
                          Per placare i vostri affanni  
                          Il Gigante troverete*

*Cantastorie      Oggi si avvera il sogno  
                          Di un cielo a cui tornare  
                          dove si può sperare  
                          D'aver felicità  
Tutti              D'aver felicità*

Fine.

Reggio Emilia, luglio 2006 11 agosto 2007



*....and if the clouds bursts, thunder in yuor ear  
yuo shout and no one seems to hear  
and if the band you are in play in different tunes,  
i'll see you on the dark side of the moon.....  
(Pink floyd brain damage, the dark side of the moon)*

.... Con gratitudine a tutti quelli che mi hanno voluto bene.

A Costante Zambonini, poeta della Val d'Asta recentemente scomparso.

*Grazie a Giordano Zambonini che con passione ha saputo trovare il modo di rappresentare le mie storie.*

*Grazie a tutti i Maggiarini che hanno cantato i miei versi e dato vita ai miei personaggi:  
nulla sarebbe stato lo stesso senza di voi! Nulla avrebbe avuto senso di essere scritto!*

*Luca Sillari.*

## L' Autore

Luca Sillari è nato a Genova il 4 maggio 1973, è laureato in scienze e tecnologie alimentari e lavora come chimico alimentare.

Musicista ed autore di canzoni ha suonato la chitarra e il basso in vari gruppi tra cui The Path, Fatamorgana, Terre Rosse.

Attualmente suona ne l' Assenzio, gruppo di cui fanno alcuni membri della Compagnia Monte Cusna, e di cui è appena uscito il cd d'esordio Bistrot Nights.

Dal 1993 fa parte della Compagnia Monte Cusna per la quale ha scritto vari maggi, tra cui **“La leggenda della Bema”** (1996), **“I Tre Fratelli”** (1997), **“La Regina del Silenzio”** (1999:brano di maggio vincitore al conosco Scrivilamusica indetto dal Comune di Genova), **“Rolando da Corniano”** (2001), **“Antinea”** (2002), **“Orlando Innamorato”** (2004), **“Le Vele dei Crociati”** (2006), **“I Cavalieri Erranti”** (2008).

Il copertina : La Val d'Asta negli anni '70, disegno di  
Delconte Bruno.







Stampa a cura del Comune di Villa Minozzo  
Luglio 2008

*Tipolitografia **Inot** snc*  
*tel. 0522 801210*





**COMUNITA' MONTANA  
dell'Appennino Reggiano**

